

COMUNE DI CASTELSILANO

Provincia di Crotone

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Viafora Filiberto*



Comune di Castelsilano

Revisore unico

Verbale n.4 del 03/08/2015

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Castelsilano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelsilano, li 03/08/2015

L'ORGANO DI REVISIONE



## Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna
9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI





**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto** Dott. Viafora Filiberto, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

□ ricevuto in data 30/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 22/07/2015 con delibera n. 51 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto dell'esercizio 2013 ;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera del Consiglio conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera di Consiglio di conferma della tariffa TARI;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;



- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto il regolamento di contabilità;
- ☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 22/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.





## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

#### Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 04/05/2015, il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

#### Monitoraggio pagamento debiti

L'ente non ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	584.212,55	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.046.695,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	124.145,46	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	780.889,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	129.242,60		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	950.838,96		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.076.279,90	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.015.538,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	294.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	294.000,00
<i>Totale</i>	3.158.719,47	<i>Totale</i>	3.137.123,59
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto	21.595,88
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>3.158.719,47</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>3.158.719,47</b>

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.788.439,57
spese finali (titoli I e II)	-	1.827.584,95
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-39.145,38</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	619.895,84	641.401,34	584.212,55
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	92.389,96	80.626,43	124.145,46
Entrate titolo III	105.548,65	116.255,97	129.242,60
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>817.834,45</b>	<b>838.283,74</b>	<b>837.600,61</b>
Spese titolo I (B)	747.000,00	764.412,97	1.046.695,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	20.902,35	21.159,21	15.538,64
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>49.932,10</b>	<b>52.711,56</b>	<b>-224.633,61</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			-21.595,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	246.229,49
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			246.229,49
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>49.932,10</b>	<b>52.711,56</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	417.368,16	1.406,00	950.838,96
Entrate titolo V **	90.000,00	0,00	76.279,90
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>507.368,16</b>	<b>1.406,00</b>	<b>1.027.118,86</b>
Spese titolo II (N)	494.712,96	1.406,00	780.889,37
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>12.655,20</b>	<b>0,00</b>	<b>246.229,49</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	12.655,20	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00



<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	606.149,55	584.212,55
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	124.145,46	124.145,46
Entrate titolo III	129.242,60	129.242,60
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>859.537,61</b>	<b>837.600,61</b>
Spese titolo I (B)	800.466,09	800.466,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	15.538,64	15.538,64
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>43.532,88</b>	<b>21.595,88</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	-21.595,88	-21.595,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	21.937,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	21.937,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	313.063,00	5.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>313.063,00</b>	<b>5.000,00</b>
Spese titolo II (N)	335.000,00	5.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-21.937,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo il 29 Giugno dell'anno 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma non è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione
- d) Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.





## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto 43. del 22/07/2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

## 1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	788.853,66	
2011	736.106,62	
2012	758.397,35	<b>761.119,21</b>

## 2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
<b>2015</b>	761.119,21	8,6	6.545.625,21
<b>2016</b>	761.119,21	9,15	6.964.240,77
<b>2017</b>	761.119,21	9,15	6.964.240,77

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	53.868,92	49.269,15	47.751,48
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	7.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI		26.188,19	20.726,47
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	500,00	0,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	49.995,00	65.000,00	50.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	538,50		
<b>Totale categoria I</b>	<b>111.902,42</b>	<b>150.457,34</b>	<b>129.477,95</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	2.000,00	1.756,95	
TARI		122.000,00	122.000,00
TARES	122.876,34		
Recupero evasione tassa rifiuti	3.500,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>128.376,34</b>	<b>133.756,95</b>	<b>132.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	300,00		1.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	379.317,08	357.187,05	
Fondo solidarietà comunale			319.734,60
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>379.617,08</b>	<b>357.187,05</b>	<b>320.734,60</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>619.895,84</b>	<b>641.401,34</b>	<b>582.212,55</b>



### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da confermare per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 50.000,00 con una variazione di:

- euro 15.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 5,00 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 400,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% ,

Il gettito è previsto in euro 50.000,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati sul sito della finanza locale ed è di €. 319.734,60

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 122.000,00. per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.726,47. per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.000,00

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	7.000,00	10.000,00	142,86%	10.000,00	100,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	3.500,00	10.000,00	285,71%	10.000,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>10.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>190,48%</b>	<b>20.000,00</b>	<b>100,00%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 97.609,62 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido			0,00%	
Impianti sportivi			0,00%	
Mattatoi pubblici			0,00%	
Mense scolastiche	12.500,00	20.000,00	62,50%	62,50%
Stabilimenti balneari			0,00%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00%	
Uso di locali adibiti a riunioni			0,00%	
Altri servizi			0,00%	
<b>Totale</b>	<b>12.500,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>62,50%</b>	<b>62,50%</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe



In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 5.156,29

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono stati previsti proventi da sanzioni amministrative per il 2015.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	397.802,03	407.674,45	446.461,00	38.786,55	9,51%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	35.170,35	29.820,00	30.639,98	819,98	2,75%
03 - Prestazioni di servizi	240.123,95	249.081,94	251.517,79	2.435,85	0,98%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	9.149,73	7.126,29	5.603,29	-1.523,00	-21,37%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.876,49	44.583,93	30.355,74	-14.228,19	-31,91%
07 - Imposte e tasse	24.295,45	25.554,36	26.172,00	617,64	2,42%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	582,00	572,00	400,00	-172,00	-30,07%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva			3.800,00	3.800,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>747.000,00</b>	<b>764.412,97</b>	<b>794.949,80</b>	<b>30.536,83</b>	<b>-0,38</b>

### **Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 446461,00 riferita a n. 16 dipendenti, , tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 417.250,30 pari al 52,49% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### **Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	367.279,54
2012	367.279,54
2013	397.802,03
<b>media</b>	<b>377.453,70</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	397.802,03	407.674,45	364.961,00
spese incluse nell'int.03	2.720,00	5.000,00	27.258,30
irap	21.956,13	22.597,11	25.031,00
altre spese incluse		37.402,89	80.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>422.478,16</b>	<b>472.674,45</b>	<b>497.250,30</b>
spese escluse	44.706,44	37.402,89	80.000,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>377.771,72</b>	<b>435.271,56</b>	<b>417.250,30</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>747.000,00</b>	<b>764.412,97</b>	<b>794.949,80</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>50,57%</b>	<b>56,94%</b>	<b>52,49%</b>

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente non sono previsti accantonamenti.



**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada					
Rette e contribuzioni					
Canoni di locazione					
Altre	36%	14.323,03	5.156,29	5.156.29	5.156.29

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47. % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 5.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	5.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

## INDEBITAMENTO

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	817.834,55
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	81.783,46
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	17.036,86
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,08%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	64.746,60

**Anticipazioni di cassa**

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	837.600,61
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	204.400,00
<i>Percentuale</i>		24,40%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 39.894,38 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:



Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)						
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	15.971,79	17.340,05	21.159,21	39.894,38	39.894,38	39.894,38
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>15.971,79</b>	<b>17.340,05</b>	<b>21.159,21</b>	<b>39.894,38</b>	<b>39.894,38</b>	<b>39.894,38</b>
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	34.467,57	33.899,32	34.844,93	24.355,74	24.355,74	24.355,74
Quota capitale	15.971,79	17.340,05	21.159,21	15.538,64	15.538,64	15.538,64
<b>Totale fine anno</b>	<b>50.439,36</b>	<b>51.239,37</b>	<b>56.004,14</b>	<b>39.894,38</b>	<b>39.894,38</b>	<b>39.894,38</b>

#### **Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità di euro 232.000,00. da restituire a rate costanti comprensive di capitale ed interessi per un periodo di anni 30.

La rata annuale da corrispondere dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione è prevista in bilancio per euro 7.323.88.

#### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.





## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	21.937,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	584.212,55	584.212,55	584.212,55
2	Trasferimenti correnti	124.145,46	124.145,46	124.145,46
3	Entrate extratributarie	129.242,60	129.242,60	129.242,60
4	Entrate in conto capitale	950.838,96	313.063,00	5.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	76.279,90	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	294.000,00	294.000,00	294.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.158.719,47</b>	<b>2.466.600,61</b>	<b>2.136.600,61</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		21.595,88	21.595,88	21.595,88
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	800.106,09	800.106,09	800.106,09
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.027.478,86	335.360,00	5.360,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	576.229,49	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	15.538,64	15.538,64	15.538,64
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	294.000,00	294.000,00	294.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>3.137.123,59</b>	<b>2.445.004,73</b>	<b>2.115.004,73</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>3.158.719,47</b>	<b>2.466.600,61</b>	<b>2.136.600,61</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi;

### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.





**CONCLUSIONI**

Il sottoscritto Revisore Unico nel terminare il parere sulla proposta di bilancio di previsione 2015 si rivolge a questo On.le Consiglio Comunale, quale organo supremo dell'Ente di vigilare con costanza a tutti i gli accadimenti contabili e amministrativi affinché siano sempre mantenuti gli equilibri di bilancio e rispettato il patto di stabilità. La proposta di bilancio di Previsione per il 2015 non contiene debiti fuori bilancio risulta però appesantito dalla quota del disavanzo tecnico calcolata in seguito al riaccertamento straordinario dei residui D. Lgs n. 118/2011. Controllo costante all'accertamento ed alla riscossione dei tributi in modo tale da garantire i servizi ai cittadini nel modo più equo possibile. Ripartire la spesa in relazione all'entrata e non effettuare spese certe a fronte di entrate da individuare.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

